

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - C.F. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it ☎ 06 121123660

Classe V D

Anno Scolastico 2023 – 2024

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)

a cura del Coordinatore Prof. Valerio Medori
Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p. 3</i>
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p. 4</i>
<i>Percorso formativo</i>	<i>p. 5</i>
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p. 11</i>
<i>Attività/iniziativa nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p. 12</i>
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p. 15</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p. 18</i>
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p. 22</i>
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	<i>p. 23</i>
<i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p. 49</i>
<i>Storia</i>	<i>p. 53</i>
<i>Filosofia</i>	<i>p. 55</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p. 58</i>
<i>Lingua e cultura spagnola</i>	<i>p. 64</i>
<i>Lingua e cultura tedesca</i>	<i>p. 69</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>p. 74</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>p. 80</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p. 83</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p. 88</i>
<i>IRC</i>	<i>p. 91</i>
 <i>Il Consiglio di Classe</i>	 <i>p. 93</i>

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
BERRETTINI PAOLA	ITALIANO	X	X	X
COGOTTI ROBERTO	MATEMATICA	X	X	X
COGOTTI ROBERTO	FISICA	X	X	X
DE STEFANO CARMEN	TEDESCO	X	X	X
TREGLIA PATRIZIA	INGLESE	X	X	X
LILLO VINCENZA	SPAGNOLO	X	X	X
TOMEI MARIA ADELAIDE	SCIENZE	X	X	X
CAMPANILE GIACOMO	RELIGIONE	X	X	X
MOLINO GIUSEPPE	FILOSOFIA	X	X	X
MOLINO GIUSEPPE	STORIA	X		X
MEDORI VALERIO	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
MATHIS PAOLA	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
FOGLIA DINA	STORIA		X	
CARTISANO GIOVANNA	CONV. INGLESE	X	X	X
WIRTH GABRIELE MARIA	CONV. TEDESCO		X	X
PEREZ VILLARREAL JESUS TERESA	CONV. SPAGNOLO	X	X	X

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5^a sez. D è composta da 14 studenti, 10 alunne e 4 alunni. In questo anno scolastico si è inserito uno studente proveniente da altra regione, questo inserimento non ha comportato problematiche relazionali essendosi integrato facilmente in un gruppo classe propenso ad un clima accogliente.

La classe ha effettuato un percorso formativo efficace, dando segni di crescita e di maturazione continua. Ha mostrato un atteggiamento positivo e tra pari e tra allievi e docenti, evidenziando un notevole grado di accoglienza reciproca, di rispetto e correttezza. Si è così promossa la realizzazione di un clima scolastico cordiale, condizione necessaria per un apprendimento motivato, in vista del quale il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia.

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato interesse alle attività didattiche proposte attraverso un buon livello di attenzione durante le lezioni, che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati. Sempre partecipi al dialogo scolastico, le studentesse e gli studenti, hanno risposto alle richieste dei docenti con correttezza ed adeguatezza. Ne consegue che lo svolgimento dei programmi didattici, risulta complessivamente in linea con la programmazione preventivata ad inizio anno.

Dalle dinamiche osservate in classe, il gruppo si è dimostrato, in chiara continuità con gli esiti degli anni precedenti, positivo, funzionale e unito. Eccellente la dimensione disciplinare e notevole la capacità di attenzione che la quasi totalità della classe ha saputo costantemente esprimere in termini di ricezione dei contenuti-chiave delle diverse discipline.

Visti i prerequisiti indicati nelle singole programmazioni dei docenti, gli obiettivi ed i metodi, le valutazioni che sono proposte dai docenti testimoniano un buon livello di risposta della classe nel suo insieme al dialogo scolastico. Si segnala inoltre un certo numero di studentesse che sul piano del profitto ha ottenuto un risultato decisamente buono, in alcuni casi eccellente.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5D ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere inglese spagnolo e tedesco
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.

- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- Metodo Scientifico

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.

- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteri di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo

- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
+	+	+	+
M = 6	7-8	8-9	9-10
+	+	+	+
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
+	+	+	+
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
+	+	+	+
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
+	+	+	+
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
+	+	+	+

QUADRO ORARIO – LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	I	II	III	I V	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca o francese (a scelta dello studente)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	2 7	2 7	30	3 0	3 0

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BERLINO		12
VISITA AL MUSEO DI GALLERIA BORGHESE	SI	
SPETTACOLO TEATRALE "LA BANALITA' DEL MALE"	SI	
GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	SI	
GIORNATA DEL MARE	SI	
CONFERENZA SULLA TETTONICA A PLACCHE	SI	

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)

Le tematiche e le attività scelte, nel corso del secondo biennio, hanno afferito alle tre macroaree indicate dalle “*Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica*” adottate in applicazione della Legge n. 92 del 2019: la Costituzione italiana, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. Esse sono state trattate dalla maggior parte dei docenti con lezioni o moduli di approfondimento relativi a tematiche raccordabili con le proprie discipline, talvolta svolti in copresenza con il docente di materie giuridico-economiche.

Nell’ultimo anno, oltre ad alcune tematiche specifiche trattate da singoli docenti, il Consiglio di Classe ha deciso di dare particolare spazio al progetto “*Costituzione, cinema e cultura nella storia dell’Italia repubblicana*” condotto dal docente di materie giuridico-economico, Prof. Stefano De Santis, in copresenza con i docenti delle altre discipline. Il progetto ha affrontato tematiche legate alla cultura, alla società e alla politica italiana dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta, attraverso la visione e l’analisi di film del cinema italiano. Nel corso del progetto, si è posta una specifica attenzione, da un lato, alla Costituzione, all’ordinamento dello Stato e alle regole della partecipazione democratica, dall’altro, al tema della storia dell’emancipazione femminile e dei diritti delle donne. Il progetto ha anche avuto valenza di PCTO e ha previsto, come lavoro finale, la produzione di un video-documentario sul film di Pietro Germi *Divorzio all’italiana* (si veda la sezione PCTO).

In generale, dunque, si è inteso promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana, come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come strumento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Allo stesso tempo, si è voluto offrire uno spazio di riflessione su tematiche di scottante attualità come la violenza di genere e i diritti delle donne.

Le attività hanno suscitato interesse negli studenti che hanno risposto alle proposte didattiche con impegno costruttivo raggiungendo pienamente gli obiettivi specifici e di competenza prefissati e dimostrando l’acquisizione di una particolare sensibilità verso i problemi affrontati dalle diverse tematiche e di una adeguata coscienza civica.

Nella conduzione delle attività si è fatto anche ricorso alle tecnologie digitali, favorendo in tal modo lo sviluppo delle abilità informatiche degli studenti.

Si allega una tabella riepilogativa delle principali tematiche affrontate nel corso degli ultimi tre anni scolastici, con l’indicazione delle discipline e delle relative ore (per ulteriori dettagli si rimanda alle singole programmazioni):

Argomenti	Disciplina
Anno scolastico 2023-2024	
Democrazia e Bellezza: Educazione al patrimonio culturale. La Tutela dei beni culturali: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione al Codice dei Beni culturali. Incontro orientativo con l'Istituto Centrale per il Restauro (26/3/2024)	Storia dell'Arte 2 ore 2 ore
Economia e Finanza: <ul style="list-style-type: none"> • La prima rivoluzione industriale. Adam Smith e le teorie liberiste. Concorrenza perfetta e monopolio. La nascita del capitalismo. • La seconda rivoluzione industriale: i caratteri della società di massa. Industrializzazione e globalizzazione. Le nuove forme di proprietà: la nascita della S.P.A. Dalla concorrenza perfetta al monopolio. • Educazione finanziaria. La crisi del 1929. 	Storia 3 ore
Diritti delle donne: Storia dell'emancipazione femminile	Tematica affrontata trasversalmente nei percorsi di ed. civica Cinema e Costituzione e in Storia dell'Arte
Progetto Memorie: Incontro dedicato alla Shoah (12/12/2023)	
PROGETTO CINEMA E COSTITUZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni '50: l'Italia del Boom. La commedia all'italiana, gli esordi di Fellini; Michelangelo Antonioni e il cinema psicologico. La comparsa dei giovani in America: Gioventù bruciata. La morte di Stalin e l'ascesa di Kruscev. • Gli anni '50. La società italiana del boom economico. Il 1956 in storia. La nascita della CEE: dal Trattato di Roma al Trattato di Maastricht. • Gli anni '60 - Kennedy, il governo Tambroni e la rivolta di Genova - Costituzione: la fiducia e il governo. • La figura di Henry Kissinger durante la guerra fredda e nel mondo attuale. • visione del film <i>Divorzio all'italiana</i> di Pietro Germi. • Gli anni '60. I film degli anni '60. La nascita del governo Moro di centro sinistra nel 1964. Il tentativo di colpo di Stato del 1964 (il Piano Solo). Le premesse della rivolta del '68. • 'Unione Europea - La ratifica del MES e il patto di stabilità. I parametri economici del Trattato di Maastricht: PIL, debito pubblico e deficit. • L'Italia degli anni '60: i film e la società della prima metà degli anni '60. Il primo governo di centro-sinistra del 1964. Il piano Solo. 	30 ore

<ul style="list-style-type: none"> • La seconda metà degli anni '60. Dalle origini della rivolta del '68 alla strage di Piazza Fontana. • Il Sessantotto. La cultura la società la politica degli anni '60, nel cinema e nelle canzoni. Fino alla strage di Piazza Fontana. • Il potere legislativo del Parlamento (leggi ordinarie e costituzionali); I referendum; l'elezione del Presidente della Repubblica; L'art. 67 e il divieto di vincolo di mandato; la formazione del governo. • La figura di Pasolini: poesia, cinema e letteratura. L'Italia dagli anni '60 alla metà degli anni '70 nella visione polemica anticapitalista di Pier Paolo Pasolini. Il referendum sul divorzio del 1974. • visione e commento del film <i>Che cosa sono le nuvole</i> di P. P. Pasolini. Gli anni 70. Dalla strage di Piazza Fontana alla strage dell'Italicus del 1974. • La seconda metà degli anni 70 - Dalla strage di Brescia alla stazione di Bologna. • Il cinema italiano e gli anni 70. Da "Il conformista" a "Un borghese piccolo piccolo". La società italiana degli anni 70. Gli anni di piombo e l'inizio del riflusso. • Gli anni '80 in Italia: dalla marcia dei 40 mila a Torino alla morte di Berlinguer. 	
Anno scolastico 2022-2023	
<ul style="list-style-type: none"> • Beni culturali e terremoti, recupero e restauro dei monumenti. I principi del Restauro (3 ore) • Diritti dell'individuo (Human Rights) • Spreco alimentare e sostenibilità (4 ore) • La costituzione di Cadice (2 ore) • Le madri costituenti (2 ore) • Analisi dell'inno di Mameli (3 ore) • Diritto alla salute (2 ore) • Plastica e globalizzazione (2 ore) • Pensiero politico moderno (6 ore) • Gli organi politici della Germania (2 ore) • Salvaguardia dell'ambiente (2 ore) 	<p>Storia dell'Arte; Inglese; Scienze naturali; Spagnolo; Storia; Tedesco.</p>
Anno scolastico 2021-2022	
<ul style="list-style-type: none"> • La funzione del commercio e della moneta • Il debito pubblico • Conseguenze economiche delle scoperte geografiche • L'inflazione • La brexit • La shoah • Il museo: storia e funzioni. Le modifiche all'art.9 • La tutela dell'ambiente e del paesaggio • Risparmio energetico: il petrolio e le altre fonti di energia • Acqua e suolo: la tutela del patrimonio idrico mondiale • Il mondo del web: accesso alle fonti • I linguaggi digitali: realizzazioni di PPT, e-book, wordart 	<p>Storia dell'Arte; Inglese; Scienze naturali; Spagnolo; Storia; Tedesco.</p>

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

Modulo CLILL FILOSOFIA IN TEDESCO

Scheda di progettazione dell'attività didattica

Docenti coinvolti: Giuseppe Molino, Giancarlo Cingolani

Discipline coinvolte: filosofia, lingua e cultura tedesca

Titolo primo modulo: F. Nietzsche als postmoderner Denker (5 ore)

Titolo secondo modulo: F. Hegel die Welt ist Geist (5 ore)

Competenze:

comprendere analizzare ed interpretare un testo

- riferire sul contenuto e sulla forma dello stesso
- commentare il testo
- interagire in una conversazione sul testo esprimendo il proprio punto di vista

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere i vocaboli, concetti e punti chiave del testo
- conoscere il quadro filosofico, storico e socioculturale di riferimento
- interagire su schemi preordinati e guidati riguardanti la vita, il pensiero e le opere di Nietzsche (primo modulo) e Hegel (secondo modulo)

Obiettivi minimi:

- comprendere il lessico, frasi ed aspetti basilari
- saper rispondere a semplici specifiche domande

Finalità educative:

- comprensione dello specifico filosofico quale espressione di cultura
- sviluppo della consapevolezza nella prospettiva della comprensione interculturale
- approfondimento delle conoscenze per relazionarsi con la realtà tedesca

Metodologia:

- lezione frontale/spiegazione
- ascolto macro testo/micro testo, dialogo/discussione guidata
- attività laboratoriali/lavoro di gruppo
- uso prevalente della lingua tedesca
- graduale passaggio dalla espressione guidata a quella autonoma

Strumenti:

- libri di testo
- video (SWR) Vorlesung von Dr Ziegler

- Internet (podcast)
- lavagna multimediale ma
- materiale strutturato, schede predisposte

Verifica e valutazione

- Verifica in itinere riferita alla capacità di comprensione e produzione e di strutturare la frase rispettando le principali convenzioni grammaticali
- Controllo sistematico e valutazione delle capacità assimilative ed operative finalizzato anche al recupero e consolidamento delle conoscenze
- Valutazione rispettosa delle potenzialità dei ritmi di apprendimento dell'interesse dell'impegno e della capacità di lavorare in gruppo

Fasi tempi e criteri metodologici dell'attività didattica

Il lavoro segue una scansione suddivisa in quattro fasi attuative improntate sulla seguente sintetica articolazione

1. Preparazione, motivazione (1h)

Citazioni, massime, aforismi, ed aneddoti del periodo storico, letterario e filosofico di riferimento (Zeitgeist, geschichtliches Bild). intervento interattivo domanda risposta ed approfondimento tramite facilitatori (W Fragen Erschliessungfragen, Erklärungen). Esercizi /compiti individuali e di gruppo utili al fissaggio ed alla riflessione (Uebungen, Hausaufgaben).

2. Presentazione, comprensione e riproduzione (2h)

Presentazione del testo orale (Video SWR: Nietzsche in 60 minuti per il primo modulo), (podcast Die Welt ist Geist per il secondo modulo). Ascolto del testo in parti e frequenze brevi e frazionate analizzando ed approfondendo concetti e parole chiave (Gott ist tot, Umwertung aller Werte,...). Utilizzo di facilitatori per la comprensione orale. Dialoghi ed assegnazione di attività individuali e di gruppo prevalentemente orali per il rinforzo della riproduzione e favorire il graduale passaggio dall'espressione guidata all'espressione autonoma

3. Sistematizzazione e fissaggio produzione (1h)

Riascolto senza interruzioni delle parti essenziali del testo. Distribuzione per gruppi di lavoro di materiali a tema per il completamento del fissaggio di forme e contenuti e più in generale per favorire la produzione autonoma (text-Zusammenfassung). Assegnazione del compito per casa.

4. Applicazione conversazione (1h)

Controllo e lettura del compito per casa. Attiva partecipazione ad una conversazione in lingua sugli argomenti affrontati, da cui possono emergere anche opinioni personali, commenti e critiche a partire da semplici domande utili in particolare agli studenti più deboli.

Modulo CLIL
SCIENZE IN INGLESE
Scheda di progettazione dell'attività didattica
Durata del modulo 8 ore

IL CLIL ha coinvolto le seguenti discipline: SCIENZE E INGLESE

IL CLIL è stato suddiviso in due Unità Didattiche: IL DIABETE E LE CELLULE STAMINALI a loro volta suddivise in quattro moduli ciascuna per un totale di 8 ore.

I primi moduli sul Diabete sono stati svolti in 3 ore frontali in lingua Inglese, approfondendo gli aspetti della malattia, i diversi tipi di diabete, l'alimentazione ed ereditarietà.

Nell'ultimo modulo di un'ora, è stata effettuata una verifica scritta (trattazione sintetica) sempre in Inglese.

I secondi moduli sulle cellule staminali, svolti in 3 ore frontali sempre in lingua Inglese, hanno riguardato i diversi tipi di cellule staminali e la loro utilizzazione.

Nell'ultimo modulo, sempre di un'ora, è stata effettuata una verifica scritta (risposte chiuse) sempre in Inglese.

La classe ha partecipato con interesse e impegno durante le lezioni raggiungendo risultati mediamente ottimi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all’interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l’esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall’origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore

- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**3D a.s. 2021-2022**

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
Progetto Storytelling	Ass.ne Eleusis	30

4D a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
La voce dei libri (MUSED)	Mused - Un. Roma Tre	40
Mobilità studentesca internazioanle		35

5D a.s. 2023-2024

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Cinema e Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana	Radio Speaker (progetto SIAE "Per chi crea")	33
PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
Attività Pcto Roma Tre	Un. Roma Tre	

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASS E	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PART E DELLA CLASSE
VD	“ARTE E RESTAURO” Incontro orientativo con l’Istituto Centrale per il Restauro	1.30	SI
	SALONE DELLO STUDENTE Orientamento alle facoltà università universitarie	5	SI
	COSTITUZIONE E CINEMA Conoscenza della Costituzione	20	SI
	REALIZZAZIONE DI BROCHURE ILLUSTRATIVE Competenze strategiche, comunicative, organizzative e digitali	12	SI
	ASSORIENTA Orientamento alle carriere in divisa e alle facoltà	4,5	SI

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

La simulazione della prima prova di Italiano è stata svolta venerdì 3 maggio, sono state utilizzate tracce elaborate dal dipartimento di lettere.

TRACCE PRIMA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

Indicazioni

Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegli una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi.

Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema.

Buon lavoro!

Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

- 1.** Come: mentre.
- 4.** il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
- 5.** umido: perché prelude alle piogge autunnali.
- 7-8.** urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
- 9.** vano: esile.
- 10.** tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

- 1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

Analisi

- 2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegate il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppeeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo²

[...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la

sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶ fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser

e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Note

- 1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino
- 2 in collo: in braccio
- 3 incolume: non ferito
- 4 accosto: accanto
- 5 pulverulenta: piena di polvere
- 6 divelte: strappate via
- 7 ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere
- 8 casamento: caseggiato, palazzo
- 9 Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe

Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando

diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ferdinando Camon, Dumbo sono io, Avvenire, aprile 2019

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usati nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finita l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per

volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

Comprensione

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

Analisi

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto? A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

Produzione

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrevecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare

l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?

3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

Produzione

L'autore afferma: “l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligente non è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificiale non è mai intelligente**”.

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997*

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono

invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

Produzione

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

**Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità**

Ti auguro tempo – Elli Michler

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per guardare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Produzione

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**, **rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi i casi, un **titolo** al tema.

La simulazione seconda prova lingua straniera Tedesco è stata svolta lunedì 8 aprile.

Non sono state utilizzate tracce ministeriali ma l'argomento è stato elaborato dal dipartimento di lingue.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Indicatori		L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
		2	4	6	8	10	Punti
1. TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Disordinata e assente</i>	<i>Imprecisa e parziale</i>	<i>Chiara e sufficientemente ordinata</i>	<i>Ben ordinata e organizzata</i>	<i>Efficacemente e rigorosamente organizzata</i>	
	Coesione e coerenza testuale 10 p	<i>Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale</i>	<i>Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi</i>	<i>Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
2. LINGUA	Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>Gravi e diffusi errori di morfosintassi Punteggiatura non curata</i>	<i>Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa</i>	<i>Morfosintassi sufficientemente corretta e punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi pienamente corretta Punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi corretta, accurata ed efficace Punteggiatura varia e appropriata</i>	
3. CULTURA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti essenziali</i>	<i>Conoscenze e riferimenti solidi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti ampi e personali</i>	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	<i>Giudizi e valutazioni assenti</i>	<i>Giudizi e valutazioni approssimativi</i>	<i>Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi</i>	<i>Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci</i>	<i>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</i>	
							TOT

CANDIDATO/A _____

INDICATORI TIPOLOGIA A	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il senso complessivo del testo cogliendo in linea essenziale temi e stile</i>	<i>Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse</i>	<i>Comprende il testo in modo approfondito ed evidenzia accuratamente lo stile con cui è espresso</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione corretta nelle linee essenziali ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta ed esauriente</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA B	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	4	8	10	13	15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie in modo approssimativo la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi ma non individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni che la sostengono</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<i>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</i>	<i>Argomentazione non sempre coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, lineare e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, coerente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 10 p	<i>Testo fuori traccia</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo rispondente in modo essenziale alla traccia così come il titolo e la paragrafazione (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente alla traccia così come titolo e paragrafazione opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e paragrafazione funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale</i>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati</i>	
						TOT

La simulazione seconda prova lingua straniera Tedesco è stata svolta lunedì 8 aprile.
Non sono state utilizzate tracce ministeriali ma l'argomento è stato elaborato dal dipartimento di lingue.

SECONDA PROVA

LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO A.S. 2023 / 2024
Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

CANDIDATO _____

CLASSE _____ Roma, 08/04/2024

Durante la prova è consentito l'uso del dizionario bilingue e /o monolingue.

TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

1) Lesen Sie den Text. (Aus: Zoë Jenny, *Sugar Rush*, dotbooks Verlag, 2013)

Sie warteten auf ihn in ihre Regenjacken gehüllt, die Kapuzen hochgezogen. Er freute sich darauf, den Tag mit den Kindern allein zu verbringen. [...]

„Wie wäre es mit einem Eis?“, fragte Mike. Es war so leicht, die Kinder zufriedenzustellen. Die Eisdiele am Leicester Square war nur einen Katzensprung entfernt. Und ein kleiner Sugar Rush würde ihnen gewiss nicht schaden. Karin musste es ja nicht wissen. Ein Geheimnis zwischen ihm und den Kindern. Das letzte Mal hatten sie in Karins Abwesenheit eine riesige Packung Chips vernascht, während sie im Fernsehen *Tom & Jerry* geschaut hatten. Das krachende Geräusch der knusprigen Chips, während ihre Hände abwechselnd in der Tüte versanken, gab ihm ein Gefühl der Verbundenheit.

Karins Besessenheit, den Kindern nur biologisch einwandfreies Essen zu erlauben und jegliches Junkfood zu verbieten, fand er völlig übertrieben. War für sie doch alles irgendwie vergiftet, die Luft, das Wasser, die Nahrung. Für Karin war die Welt eine einzige Giftmülldeponie. Schon mehr als einmal hatte er ihr zu erklären versucht, dass es vielleicht gar nicht so gesund sei, die Welt nur als eine toxische Gefahrenzone wahrzunehmen. Zwecklos. Karin hatte eine Mission, und wenn er auch nur den leisesten Zweifel äußerte, bombardierte sie ihn mit Statistiken, zählte alles auf: die Konservierungsmittel, E-Nummern, Karzinogene, die Krankheiten und Krebsraten, die globale Erderwärmung - denn alles war miteinander verbunden, und sie hatte ja recht, das musste er am Ende immer eingestehen. Nur: Manchmal wollte er das alles gar nicht wissen.

Wie neulich am Sonntagmorgen, als sie ihm im Bett erklärte, dass selbst die Kleider nun vergiftet seien. Er blickte aus dem Fenster in den Garten, während Karin ausführte, wie die Haut tagtäglich die Schadstoffe der mit toxischen Bleichmitteln behandelten Baumwolle absorbiere. „Du bist tagtäglich in Gift eingekleidet und merkst es nicht mal!“ [...] „Ich habe dieses Geschäft in Covent Garden entdeckt, das Kleider aus Bambus verkauft“, sagte sie, ihre Stimme hatte dabei diesen enthusiastischen Unterton, von dem er ahnte, dass er nichts Gutes bedeutete. Doch erst als sie aufstand und zu seinem Kleiderschrank ging, begriff er, auf was sie aus war. [...]

„Bist du verrückt geworden? Du möchtest meine Hemden wegwerfen? Kommt nicht in Frage. Nein. Das geht zu weit. Du wirst nicht meine Kleider wegwerfen! Und ich trage keine Sachen aus Bambus. Niemals!“ [...] Karin schüttelte den Kopf und sah ihn an, als sei er nicht ihr Mann, sondern ein kleines verzogenes Kind. „Warum so stur? Ich wollte dir nur helfen. Meinetwegen kannst du dich vergiften lassen.“ „Ich vergifte mich nicht“, sagte er laut. Aber sie hatte sich schon umgedreht und war auf dem Weg ins Kinderzimmer. Er blickte ihr nach, fast enttäuscht, wie schnell sie aufgegeben hatte. Sie verschwendete keine Zeit mehr mit ihm. Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren. [...]

„Wann, wenn nicht jetzt?“, fragte sie jedes Mal, wenn Mike zu bedenken gab, dass die Kinder noch zu jung seien, um politische Zusammenhänge zu verstehen. Vielleicht hatte sie ja recht - aber zu welchem Preis? Die Kinder taten ihm leid. Es war schließlich nicht ihre Schuld, dass die Welt ungerecht und kaputt war, und manchmal - davon war er überzeugt - musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben.

(528 Wörter)

2) Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist. Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Karin soll erfahren, dass die Kinder Eis essen.	R	F	NG
2. Beim Chipsessen fühlen sich Vater und Kinder innerlich vertraut.	R	F	NG
3. Für Karin hat die Umweltverschmutzung mit Gesundheitsproblemen nichts zu tun.	R	F	NG
4. Karin ist Aktivistin in einem Umweltschutzverein.	R	F	NG
5. Karin denkt, die Kinder sollen mit politischen Themen konfrontiert werden.	R	F	NG

3) Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze!

1. Erklären Sie Karins „Mission“ mit Ihren eigenen Worten.
2. Warum bezeichnet Karins Mann Mike ihre Mission als „vielleicht gar nicht so gesund“?

TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

„Manchmal musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben“. Sind Sie mit dieser Aussage einverstanden? Erklären Sie, wie Sie sich zu Umweltproblemen stellen. Nehmen Sie die Umweltfrage ernst oder sehen Sie lieber weg? Warum?

Verwenden Sie dafür ca. 150 Wörter.

TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

1) Lesen Sie den Text.

Die Jugend in Deutschland ist politisch aktiv, will sich in der Gesellschaft einbringen und die Zukunft gestalten. Zu dem Ergebnis kommt die aktuelle Shell-Jugendstudie.

„Dieses Engagement verstärken die Jugendlichen durch ein zunehmendes Umwelt- und Klimabewusstsein. Obwohl sie optimistisch in ihre persönliche und die gesellschaftliche Zukunft blicken, sehen sie doch, dass es Zeit ist zu handeln“, so Mathias Albert der Universität Bielefeld, der die Studie leitete. Die Botschaft junger Leute an die ältere Generation sei: „Wir bleiben zuversichtlich, aber hört auf uns, und achtet jetzt auf unsere Zukunft.“

Die Shell-Studie untersucht auch Sorgen und Ängste von Jugendlichen. Vor allem bei höher gebildeten Heranwachsenden haben Umweltängste an Bedeutung gewonnen. Außerdem spielen Fragen rund um Migration eine Rolle: Die Jugendlichen gaben an, Angst vor Ausländerfeindlichkeit und - aber auf niedrigerem Niveau und tendenziell eher bei niedriger Gebildeten - Angst vor Zuwanderung zu haben. Es zeigt sich auch, dass Jugendliche zum Teil empfänglich für bestimmte rechtspopulistische Parolen sind.

Die Jugendlichen bringen sich verstärkt in Debatten ein, artikulieren ihre Wünsche nicht mehr nur innerhalb ihrer Bezugsgruppe, sondern auch gegenüber Vertretern der Politik, der Gesellschaft und auch Arbeitgebern.

Wie die Studie zeigt, bleibt das Interesse der Jugend an Politik stabil. Politischem Engagement messen die Jugendlichen eine hohe Bedeutung bei, allen voran die Mädchen. Dabei lässt sich vor allem ein Zusammenhang zwischen Bildungsgrad und Partizipation ausmachen: Wer einen höheren Bildungsabschluss aufweist, dem ist politische Teilhabe wichtiger.

Insgesamt sind die Befragten mit der Demokratie zufrieden - das gaben drei Viertel an. Zudem stehen insgesamt 50 Prozent der Jugendlichen der EU positiv gegenüber. Aber: Zwei Drittel kritisieren gleichzeitig, dass sich Politiker zu wenig um ihre Belange kümmern.

Die Studienautoren sagen, dass dies „als Ursache für Politikverdrossenheit gesehen werden kann“.

(Gekürzt aus: www.handelsblatt.de)

(280 Wörter)

2) Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. In diesem Text geht es um

- a) eine Studie über das zunehmende Umweltbewusstsein von Jugendlichen.
- b) eine Studie über den Bildungsgrad der Jugend in Deutschland.
- c) eine Studie über das politische und gesellschaftliche Engagement junger Leute.

2. Laut Text

- a) gibt es einen Zusammenhang zwischen Bildungsstufe und politischem Engagement.
- b) ist das Interesse der Mädchen an Politik schwach.
- c) sind insgesamt die Befragten von der Demokratie enttäuscht.

3. Was den jungen Menschen am meisten Angst macht, ist

- a) Zuwanderung.
- b) Umweltverschmutzung.
- c) ihre Zukunft.

3) Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze!

1. Welche Kategorie von Jugendlichen hat Angst vor Zuwanderung?

2. Was werfen junge Menschen den Politikern vor?

TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

Ein guter Freund ist das Beste auf der Welt. Aber 500 Freunde? Unter der Herrschaft von Facebook und anderen sozialen Netzwerken hat die Zahl der Freunde unter den Jugendlichen deutlich zugenommen. Sind es tatsächlich gute Freunde? Äußern Sie Ihre Meinung dazu, indem Sie auch auf Ihre persönliche Erfahrung Bezug nehmen.

Verwenden Sie dafür ca. 150 Wörter.

Candidato: _____ Classe V sezione: _____

Lingua straniera 3 (TEDESCO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		A	B
COMPRESIONE DEL TESTO			
Comprende il testo in modo completo cogliendo tutte le informazioni implicite ed esplicite.		2,5	2,5
Comprende il testo cogliendo la maggior parte delle informazioni esplicite ed implicite.		2	2
Comprende il senso generale del testo cogliendo le informazioni essenziali.		1,5	1,5
Comprende il testo in modo parziale e coglie solo alcune delle informazioni essenziali.		1	1
Comprende il testo in modo lacunoso e fraintende e/o non coglie il senso di molte informazioni.		0,5	0,5
ANALISI DEL TESTO			
Analisi puntuale ed organica. Analisi del testo completa e approfondita.		2,5	2,5
Analisi del testo completa ma non sempre approfondita.		2	2
Analisi del testo nell'insieme completa ma superficiale.		1,5	1,5
Analisi del testo incompleta e/o parzialmente errata.		1	1
Analisi del testo errata, confusa e incompleta.		0,5	0,5
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA			
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti espliciti ed impliciti		2,5	2,5
Aderisce alla traccia cogliendone tutti i tratti espliciti e solo in parte quelli impliciti		2	2
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti salienti		1,5	1,5
Aderisce solo parzialmente alla traccia		1	1
Non aderisce per nulla alla traccia		0,5	0,5
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Si esprime in modo molto scorrevole, articolato e personale. Irrilevanti eventuali errori/imprecisioni		2,5	2,5
Si esprime in modo scorrevole e chiaro pur in presenza di qualche errore/imprecisione grammaticale e lessicale		2	2
Si esprime in modo semplice ma complessivamente chiaro commettendo alcuni errori morfo-sintattici		1,5	1,5
Si esprime in modo frammentario e disorganico con svariati errori morfo-sintattici		1	1
Si esprime in modo confuso e contorto con gravi e numerosi errori morfo-sintattici.		0,5	0,5
Punteggio parziale			
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.			
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE			... / 20

Conversione / 10

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: PAOLA BERRETTINI

Modulo 1 La cultura italiana dall'Unità alla Prima Guerra mondiale

Unità 1 La poetica del vero: caratteri generali italiani ed europei

La poetica del Naturalismo francese

La poetica del verismo italiano

Giovanni Verga: vita ed opere

Lettura, analisi e commento di: La Roba, Cavalleria rusticana, La lupa; I Malavoglia: La famiglia

Malavoglia; il ritorno e l'addio di N'Toni; Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo;

Poetiche ed autori della Scapigliatura milanese: i caratteri del movimento; Praga: Preludio;

Tarchetti: da Fosca: L'amore distruttivo.

Unità 2 Giosuè Carducci

La poetica del nuovo classicismo

Lettura, analisi e commento di: Pianto antico; Alla stazione una mattina d'autunno; Nevicata.

Unità 3 Il Simbolismo europeo e il Decadentismo italiano

Caratteri generali dei movimenti, correnti e linguaggi.

Lettura analisi e commento di: Baudelaire: L'albatro, Corrispondenze, Spleen; Rimbaud: Vocali;

Unità 4 Giovanni Pascoli

La vita, l'impegno culturale, le opere

Lettura, analisi e commento di: La poetica del fanciullino; Temporale, Novembre, Il tuono, Il lampo; X Agosto, Nebbia, La mia sera, Il gelsomino notturno; Italy (Canto III-V- VII)

Unità 5 Gabriele D'Annunzio

La vita, l'impegno politico, le opere

Lettura, analisi e commento di: I pastori, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; Il piacere:

Ritratto di un esteta; Notturmo: Deserto di cenere.

Unità 6 I Crepuscolari

La poetica del quotidiano; le opere gli esponenti

Lettura, analisi e commento di: Gozzano: La signorina Felicita; Moretti: Io non ho nulla da dire.

Unità 7 I Futuristi

Lettura, analisi e commento di: Marinetti: Il manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bombardamento di Adrianopoli, Govoni: Il palombaro, Palazzeschi:

Lasciatemi divertire;

Modulo 2 L'Europa della modernità

Unità 8 Luigi Pirandello

La vita, l'impegno culturale, le opere

Lettura, analisi e commento di: Saggio sull'umorismo: il sentimento del contrario; Il fu Mattia Pascal: premessa; Cambio treno; Novelle per un anno: La patente; Il treno ha fischiato; Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di personaggi.

Unità 9 Italo Svevo

La vita, l'impegno culturale, le opere

Lettura, analisi e commento di: La coscienza di Zeno: Prefazione; Preambolo; L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita.

Unità 10 Classicismo e sperimentazione tra le due guerre

Le strutture politiche, economiche e sociali. I centri di diffusione del nuovo pensiero. I generi letterari

Il Manifesto degli intellettuali fascisti a cura di Giovanni Gentile

Il Manifesto degli intellettuali antifascisti a cura di Benedetto Croce

Le riviste fiorentine

La Ronda

Modulo 3 Il rinnovamento della poesia: l'ermetismo

Unità 11 La poesia

Umberto Saba

Lettura, analisi e commento di: A mia moglie, Città vecchia, Trieste.

Giuseppe Ungaretti

Lettura, analisi e commento di: In memoria, Allegria di naufragi, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino al Carso, Non gridate più.

Eugenio Montale

Lettura, analisi e commento di: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo, Non recidere, forbice, quel volto.

Salvatore Quasimodo

Lettura, analisi e commento di: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.

Modulo 4 Le nuove tendenze della prosa

Unità 12 La società postindustriale e la nuova identità letteraria

Carlo Emilio Gadda: vita ed opere. Lettura, analisi e commento: Quer pasticciaccio brutto di via Merulana: Il delitto di via Merulana

Alberto Moravia: vita ed opere. Lettura, analisi e commento: Gli indifferenti: Un mondo grottesco e patetico.

Italo Calvino: vita ed opere. Il sentiero dei nidi di ragno: La pistola.

Pier Paolo Pasolini: vita ed opere. Una vita violenta: Il coraggio di Tommasino

Poeti e poetiche del secondo Novecento: il dibattito sulla poesia

Modulo 5: Il Paradiso di Dante Alighieri

Lettura analisi e commento dei canti I; III; VI; XI; XII; XV; XVI; XVII; XXI; XXV; XXVII; XXXI; XXXIII.

RELAZIONE

La classe si compone di 14 alunni (10 femmine e 4 maschi). Non sono presenti alunni con apprendimento differenziato, c'è invece un alunno inserito all'inizio dell'anno scolastico, proveniente da altra regione per il quale sono stati predisposti fin da subito sportelli didattici per il riallineamento con gli standard richiesti in molte discipline, tra cui anche lingua e letteratura italiana, soprattutto per le competenze a livello della produzione scritta. Si può affermare che l'intero gruppo classe ha mostrato, nei confronti della disciplina, un atteggiamento molto positivo ed ha partecipato in modo attivo e costruttivo alle attività proposte. Le competenze educativo-didattiche generali presentate nella programmazione iniziale della classe sono state pienamente acquisite da tutti e da alcuni in modo eccellente. Rispetto alla situazione di partenza e alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata e tutti hanno raggiunto livelli di conoscenza dei contenuti della disciplina ottimi e buoni. La preparazione complessiva risulta pertanto eccellente in alcuni casi, ottima per molti e complessivamente buona per alcuni. L'autonomia di lavoro è andata aumentando nel corso dell'anno e risulta una delle qualità del gruppo classe. Il rapporto instaurato con l'insegnante può definirsi costruttivo. La programmazione definita a livello dipartimentale è stata svolta completamente. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti, giungendo, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, a risultati complessivamente positivi per tutti. Sono state svolte le seguenti attività interdisciplinari: lo studio della Costituzione, Gli anni '60: Cinema e letteratura, l'analisi dei Manifesti del fascismo e dell'Antifascismo. Per le attività di recupero delle carenze ci si è avvalsi della collaborazione degli sportelli didattici e metodologici messi a disposizione tutto l'anno dalla scuola. Il lavoro di recupero è stato svolto prevalentemente per piccoli gruppi ed anche singolarmente, utilizzando le seguenti strategie: corsi di recupero disciplinari, interventi in itinere e con esercizi mirati al rinforzo e consolidamento. I rapporti con le famiglie sono stati costruttivi e collaborativi.

L'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana si è avvalso dei seguenti metodi e strumenti: metodo induttivo, metodo deduttivo, esperienziale, problem solving. Sono state utilizzate le risorse della scuola come i laboratori e ci si è avvalsi dell'intervento di esperti esterni al CdC ma presenti

nella scuola per l'attuazione delle attività interdisciplinari. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari e di fatto il comportamento dell'intero gruppo classe è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti con lo svolgersi della programmazione e collocate al termine di ogni unità di lavoro. Sono state attuate con modalità diversa, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità e conoscenze acquisite, sotto forma di prove orali, scritte, lavori personali e di gruppo. La valutazione è sempre stata espressa in modo chiaro, univoco, utilizzando le griglie previste dal dipartimento di italianistica con gli indicatori stabiliti collegialmente. Per la valutazione intesa in senso formativo si è tenuto conto dei risultati delle verifiche, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del comportamento e del senso di responsabilità.

MATERIA: STORIA
INSEGNANTE: GIUSEPPE MOLINO

Obiettivi:

- Sviluppare un'adeguata conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina
- Sviluppare un'adeguata capacità di leggere criticamente il testo storico
- Approfondire la consapevolezza dei rapporti interdisciplinari
- Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Determinare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite
- Stimolare la capacità di formulare giudizi critici personali

Obiettivi minimi:

- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Individuazione dei nessi logico-cronologici tra i concetti all'interno di documenti semplici e individuazione del rapporto tra problematica sociali-economiche-politiche e contesto storico
- Articolazione sintetica dei contenuti, specie in relazione agli autori fondamentali
- Possesso del lessico specifico essenziale della disciplina

Finalità:

- Rafforzare il senso critico e la consapevolezza etico-civica, in modo che il sapere degli allievi risulti modernamente adeguato
- Proporre contenuti e strumenti specifici per una lettura delle diverse ideologie e correnti storico-politiche
- Formare una intelligenza critica e matura nell'affrontare i nodi e le problematiche storico-sociali dell'attualità

Metodi:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lavoro individuale e di gruppo
- approfondimento di argomenti specifici

Strumenti:

- libro di testo
- materiale reperito dal docente e dagli allievi
- strumenti multimediali
- biblioteca
- internet

Modalità e tempi delle verifiche:

- Colloqui orali
- Sintesi scritte

Tipologia delle prove effettuate

- Verifiche **FORMATIVE** orali: interrogazioni in itinere.
- Verifiche **SOMMATIVE** : interrogazioni orali a conclusione modulo
- Verifiche **Scritte**

Conoscenze:

- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La Russia dalla rivoluzione a Stalin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- Il mondo tra le due guerre mondiali
- La Germania di Weimar
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- La disintegrazione dell'Unione Sovietica e la fine del comunismo nei paesi dell'Est europeo

N.B. Sono state effettuate circa 15 ore d'insegnamento in compresenza di educazione civica

MATERIA: FILOSOFIA
INSEGNANTE: GIUSEPPE MOLINO

Obiettivi:

- Sviluppare i nuclei essenziali dei diversi paradigmi filosofici
- Fornire una approfondita consapevolezza dei concetti e della terminologia filosofica
- Sviluppare la capacità d'analisi e di lettura del testo filosofico
- Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Determinare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite
- Stimolare la capacità di formulare giudizi critici personali

Obiettivi minimi:

- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Individuazione dei nessi logici tra i concetti all'interno di testi semplici e individuazione del rapporto tra problematica filosofica e contesto storico
- Articolazione sintetica dei contenuti, specie in relazione agli autori fondamentali
- Possesso del lessico specifico essenziale della disciplina

Finalità:

- Proporre contenuti e strumenti specifici per una lettura delle diverse ideologie filosofiche
- Venire incontro ad esigenze di verità e chiarificazione sulle problematiche esistenziali e metafisiche di maggiore rilievo e attualità.
- Formare una intelligenza critica nell'interpretazione della complessa realtà circostante

Metodi:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lavoro individuale e di gruppo
- approfondimento di argomenti specifici

Strumenti:

- libro di testo

- materiale reperito dal docente e dagli allievi
- strumenti multimediali
- biblioteca
- internet

Modalità e tempi delle verifiche:

- Colloqui orali
- Sintesi scritte

Contenuti:

- Il criticismo kantiano
- La filosofia del romanticismo
- Hegel e l'idealismo assoluto
- Il materialismo storico-dialettico di Marx
- Schopenhauer e la filosofia della volontà
- L'esistenzialismo cristiano di Kierkegaard
- La filosofia positiva di Comte
- Nietzsche e il problema del nichilismo
- Freud e la psicanalisi

Sono state svolte 10 ore di CLIL in lingua tedesca (con la collaborazione del prof. Cingolani) articolate nei seguenti moduli:

- Hegel e il Geist
- Nietzsche e il postmoderno

RELAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

FINALITA' ED OBIETTIVI CONSEGUITI

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito, grazie anche all'interesse e alla partecipazione, una sufficiente metodologia nello studio della disciplina, dimostrando di saper interpretare le questioni fondamentali attraverso una accettabile contestualizzazione storica.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe ha dimostrato buona disponibilità al dialogo, maturando adeguata capacità di riflessione e discreta consapevolezza nello studio critico delle idee e nella loro connessione logico-temporale. Il livello di preparazione risulta pertanto discreto per buona parte della classe, adeguato per la maggior parte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno, partecipazione e progressi; conoscenza oggettiva degli argomenti e relativa contestualizzazione; esposizione ed uso di una corretta terminologia; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; collaborazione nel lavoro di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali e con l'uso talvolta della LIM ai fini di una maggiore facilità d'apprendimento. A partire dal % marzo, causa Covid 19, invio di materiale didattico e lezioni in modalità digitale

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE
INSEGNANTE: PATRIZIA TREGLIA

FINALITA'

Ampliare gli interessi e gli orizzonti culturali dello studente. Sviluppare la sua personalità e la sua capacità di analisi e sintesi. Acquisire un metodo di studio autonomo e consapevole. Inserire lo studente nella realtà europea.

OBIETTIVI

Acquisire una più solida e sicura competenza comunicativa.

Comprendere messaggi orali diversificati.

Comprendere ed analizzare testi letterari e letture di argomento vario Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

CONTENUTI ESSENZIALI

Approfondimento delle strutture linguistiche studiate negli anni precedenti

Letteratura

Contesto storico-culturale e caratteristiche della produzione di alcuni autori più rappresentativi dall'età Vittoriana all'età Moderna

OBIETTIVI MINIMI

Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

Saper elaborare un testo scritto in modo corretto.

Conoscenza degli aspetti fondamentali del periodo storico indicato e di alcuni autori rappresentativi

.

CONOSCENZE

Conoscenza dei vari registri linguistici per operare scelte autonome nell'uso della L2, intesa non solo come mezzo di comunicazione, ma come strumento di confronto tra culture diverse,

Conoscenza dei fenomeni letterari e di alcuni autori significativi dal tardo 1800 all'età moderna.

ABILITA'

Uso delle quattro abilità di base utili alla comunicazione. Comprensione ed analisi di testi letterari.

COMPETENZE

Conseguimento di una competenza linguistica che permetta di comunicare in forma corretta in un contesto reale di situazione e, attraverso lo studio letterario, di sviluppare capacità critiche di analisi e sintesi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si sono svolte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dell'allievo. Si sono individuate le informazioni principali e da cui partire per poter analizzare un testo. La lettura analitica dei testi è stata poi finalizzata a stimolare la capacità di coglierne il significato e la strutturazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SUFFICIENZA

Esprimersi in maniera corretta e chiara.

Saper organizzare il lavoro autonomamente.

Acquisire un livello minimo di competenza linguistica pari a B2.

Saper comprendere, e analizzare testi di generi diversi (guidata/non guidata)

Si è valutato l'impegno, la partecipazione e il percorso complessivo compiuto dallo studente in considerazione dei livelli di partenza, dell'impegno e dei miglioramenti ottenuti e la puntualità nelle consegne

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

The Late Romantic Novel

Jane Austen -

Austen and the Novel of Manners - The Theme of Marriage - *Pride and Prejudice* - "Mr and Mrs Bennet"

The dawn of the Victorian Age

Queen Victoria - An Age of reform - Workhouses and religion- Chartism- Technological progress - Foreign Policy

The Victorian Compromise - A complex Age - Respectability - Life in Victorian Britain - Challenges from the scientific field

The American Civil War - The abolition of slavery

Early Victorian thinkers

The late Victorians - Victorian urban society and women - Social Darwinism

The Victorian Novel

Readers and writers - The publishing world - The Victorian's interest in prose - The novelists' aim - The narrative technique - Setting and characters - Types of novels - Women writers - Colonial Literature

Charles Dickens

Life and works - Characters - A Didactic Aim - Style and Reputation.

Oliver Twist - The world of the workhouse - "The workhouse" - "Oliver wants some more" - Work and alienation

The Bronte sisters

Life and works.

Charlotte Bronte

A woman's standpoint - Jane Eyre

Emily Bronte:

Wuthering Heights - Plot - Characters - Themes - Structure and Style

Lewis Carroll:

Life and works - themes - style - Alice's adventures in Wonderland

Nathaniel Hawthorne

Life and works - The Scarlet Letter - Plot - setting and structure - characters - themes - style

Herman Melville:

Life and works - Moby Dick - Themes, style, symbols "Captain Ahab," "The whiteness of the Whale"

Walt Whitman

Life and works, A life-long poem, Whitman's view of nature, Style Leaves of Grass - "O Captain! My Captain!"

Emily Dickinson

Life and works, themes, style, poetry of isolation. "Hope is the thing with feathers"

Rudyard Kipling

Life and works - The white man's burden - The Jungle book - The mission of the Colonizer

Oscar Wilde

Life and works - The rebel and the dandy - The Picture of Dorian Gray - Plot and setting - Characters - Narrative technique - Allegorical meaning

The Age of Anxiety

The crisis of certainties , Freud's influence - A new concept of time

The First and The Second World War

The USA in the first half of the 20th Century. Imperial expansion. Red Scare and Prohibition, The wall Street Crash and the Great Depression

Modernism

Main features of modernism

The Modern Novel- The origins of the English Novel - The new role of the Novelist -

Experimenting with new narrative techniques - A different use of time - The stream of consciousness technique.

The interior monologue - Subjective consciousness - Main features of the interior monologue -

Types of interior monologue

A new generation of American writers - The jazz age

James Joyce

Life - Ordinary Dublin - A subjective perception of time - The rebellion against the Church - Style - Ulysses - "Yes I said yes I will yes"

Virginia Woolf

Early life - the Bloomsbury Group - Literary career - A modernist novelist - *Mrs Dalloway* - Plot - Setting - Characters - Themes and motifs - Style - “Clarissa and Septimus”

George Orwell

Early life - First-hand experiences - An influential voice of the 20th century - The artist's development - Social themes - *Nineteen Eighty-four* - Plot - Historical Background - Setting - Characters - Themes - A dystopian novel - “The Big Brother is watching you” - *Animal Farm*

Francis Scott Fitzgerald

Life and works - *The Great Gatsby* - Characters - Style - Symbolic images - The decay of the American dream

La maggior parte delle opere esaminate sono state studiate anche tramite l'ausilio della visione dei film, o di scene particolarmente rilevanti, tratti dai lavori originali.

RELAZIONE

La classe è composta da 14 alunni, in maggioranza ragazze, che hanno sempre dimostrato correttezza, educazione, rispetto e partecipazione verso le attività proposte e le persone, pari e non, con cui hanno condiviso il loro percorso. 13 studenti sono parte del nucleo originario mentre un elemento si è inserito ad inizio anno riuscendo però in breve tempo ad inserirsi nella classe.

Sempre disponibili alla collaborazione, tutti gli alunni hanno saputo approfittare del loro percorso scolastico per maturare e mettere a frutto le loro capacità seppur con risultati diversi in base alla individualità di ciascuno. Alcuni di loro hanno costantemente conseguito risultati molto positivi mentre altri hanno a volte avuto bisogno di un impegno maggiore per raggiungere gli obiettivi desiderati ma tutti hanno dato il loro meglio per poter concludere con soddisfazione il loro percorso.

Le competenze attese per studenti del quinto anno, seppur con le naturali differenze, sono state conseguite da tutti gli alunni, i quali hanno affrontato lo studio della lingua e della letteratura inglese con un interesse che non è mai diminuito nonostante la stanchezza degli ultimi periodi e nonostante l'esiguo numero di ore di didattica svolte a partire dal mese di aprile a causa dei numerosi impegni e delle numerose attività extra curriculari.

PROGRAMMA DI: **CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE**

INSEGNANTE: GIOVANNA CARTISANO

Lessons focus on developing oral skills that are relevant to establishing and maintaining direct conversation and communication.

A range of skillsets, including improving participation in class discussions, understanding conversational strategies, giving presentations, asking and answering questions, interacting effectively, agreeing and disagreeing, describing, giving information, and debating are used. Student skills and knowledge of vocabulary at B2 Level of the CEFR for languages are also developed.

Invalsi training

Topics:

Gender Equality

The Marriage Market

Education

The British Empire

The Commonwealth

Colonization (Australia)

The Stolen Generation

Fantasy Worlds

Extreme sports

Are zoos a good thing?

The USA

The USA Electoral system

Artificial Intelligence: friend or foe?

Banksy: Artist or vandal?

What is the Brain drain?

MATERIA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

INSEGNANTE: VINCENZA LILLO

Finales del siglo XIX : marco histórico-social-artístico

El Realismo y el Naturalismo :: características y diferencia entre las dos corrientes

la prosa: Realismo en Europa y en España

Emilia Pardo Bazán “La cuestión palpitante” (solo citato) – Vida y obras

Benito Pérez Galdós: “Tristana” del texto fragmento: ‘Soy perro viejo’

Leopoldo Alas Clarín: “La Regenta”, del texto fragmentos: ‘ceniza, frialdad’ , ‘voces interiores de independencia’

Final del siglo XIX e Inicio del siglo XX: marco histórico-social-artístico:

Modernismo, Generación del 98 y del 14: marco histórico, artístico y literario:

El Modernismo y Antoni Gaudí - sus obras

El Modernismo hispánico – la crisis de fin de siglo

poesía modernista: Rubén Darío: “Sinfonía en gris mayor” de “Prosas profanas y otros poemas”; “Lo fatal”

Juan Ramón Jiménez: “Pensamiento de oro”, “Platero y yo” ; “El viaje definitivo”

Antonio Machado: “Es una tarde cenicienta y mustia”, “Monotonía” de “Soledades. Galerías. Otros poemas”, “lo nuestro es pasar”

Miguel de Unamuno: “Niebla” – la novela y algunos fragmentos: “un producto de mi fantasía”, “y entes *nivolecos* sus lectores” - Unamuno y sus ensayos (per cenni generali): el “problema de España”, El problema existencial, En torno al casticismo;

Unamuno y Pirandello: caso de dos autores y personalidades paralelas.

El siglo XX: marco histórico-social-artístico y literario

Novacentismo: Vanguardias y Generación del 27

Las Vanguardias en España: Ultraísmo, Creacionismo, Surrealismo; el Futurismo y Marinetti

“Un perro andaluz” cortometraje de Luis Buñuel

El creacionismo y los caligramas - Vicente Huidobro “Los dos caminos”

Juan Larrea “El estanque” de “Versión celeste”

Ramón Gómez de la Serna: las “Greguerías”

Federico García Lorca: el “Romancero gitano”(en general), de “Poeta en Nueva York”: “La aurora”, “Fabula y rueda de los tres amigos” - Teatro de Lorca “Bodas de sangre” , textos de algunos actos

Rafael Alberti: “el silencio de las basuras” texto de “Los angeles muertos” de “Sobre los angeles”

La guerra civil española: historia y cultura de la época; el golpe y la guerra civil; por qué en España hubo guerra civil

Pablo Neruda, poema “Generales traidores”

en el Arte: Cubismo y Surrealismo: Pablo Picasso “Guernica” , Salvador Dalí – su método paranoíco-crítico

La literatura del exilio: León Felipe “Hay dos Españas”; Rafael Alberti “Canción 8”; Luis Cernuda “Peregrino”; Francisco Ayala “Recuerdos y olvidos”; Max Aub “La verdadera historia de la muerte de Francisco Franco”

El Surrealismo en el exilio: Remedios Varo, Eugenio Granell, Antonio Rodríguez Luna

De la inmediata posguerra a los albores del Siglo XXI: Historia y sociedad- el período del Franquismo

La literatura en el posguerra (en general); la novela

Camilo José Cela : « La familia de Pascual Duarte » : fragmento ;

Miguel Delibes : « Cinco horas con Mario » : fragmentos .

Carmen Martín Gaité fragmento de “El cuarto de atrás”

Texto de 1958 durante el Franquismo “20 principios a no olvidar” para la mujer casada

De la Transición a nuestros días – Historia y sociedad

la Constitución de 1978

De la literatura contemporánea : (en general)

Arturo Pérez Reverte: “El capitán Alatriste” : texto 1 “Capitán por un día”

De América Latina: marco histórico-social-cultural de la América prehispánica , la Conquista, la Colonia, la Independencia, las Revoluciones, los Golpes de estado, las Dictaduras militares hasta el retorno a las democracias

De la literatura hispano-americana: marco literario del Modernismo hasta el boom de la novela hispanoamericana: la literatura de lo Real Maravilloso.

Estudio de algunos autores y sus obras.

Pablo Neruda: de “Nuevas odas elementales”: “Oda a la cascada”; de “20 poemas de amor y una canción desesperada” – poema 20

Nicolás Guillén: la “poesía negra” – “La canción del bongó” de Sóngoro cosongo

Gabriel García Márquez: de “Cien años de soledad” el Argumento y fragmentos: “la fundación de Macondo”; “la enfermedad del insomnio” , “Locos de nacimiento”, El gitano Melquíades ; “Crónica de una muerte anunciada” la novela (solo en general)

Juan Rulfo: “Pedro Párramo”: fragmento “casi lo oí a mis orejas”;

Isabel Allende: “La casa de los espíritus” (el argumento en general)

La clase ha asistido a la proyección de la película en lengua original: “Frida” pintora surrealista mexicana del siglo XX y del cortometraje “Un perro andaluz”.

Per **Educazione Civica** si sono svolte le seguenti ore nel primo quadrimestre:

2 ore in compresenza con il prof. Stefano De Santis: Cinema e Costituzione –

Il terrorismo degli anni '70;

Nel secondo quadrimestre si è svolta 1 ora trattando la Costituzione spagnola del 1978.

Se añade el programa desarrollado por la profesora Teresa Pérez

RELAZIONE

La classe V della sezione D è composta da 14 studenti, dieci alunne e quattro alunni. In questo ultimo anno scolastico si è inserito un alunno proveniente da un istituto della regione Toscana. Tale inserimento non ha presentato alcun problema, è stato ben accolto dai compagni e dalle compagne del corso. Questa classe che ho seguito fin dal primo anno del biennio è una buona classe, nonostante abbia perduto alcuni dei suoi componenti durante i cinque anni. Nel corso del triennio sono emerse alcune alunne rispetto al gruppo, sia per le conoscenze e le competenze della materia che per l'interesse dimostrato nello studio e in alcuni degli argomenti trattati.

La metodologia seguita è stata quella classica, con lezioni frontali, lettura e comprensione dei testi nei vari generi in cui vengono presentati dagli autori, poesia narrazione testo teatrale articolo di giornale, frammenti di un saggio.

Lettura e comprensione generale e quindi domande specifiche sugli argomenti trattati, a volte traduzione di parti del testo. Contestualizzazione previa del periodo storico e sociale in cui fu prodotta l'opera.

Si è anche utilizzato materiale multimediale per alcuni argomenti trattati, video, film in lingua originale, ascolto di dialoghi nei contesti originali, di Spagna e d' America Latina.

Nel complesso la classe, a parte alcuni alunni che raggiungono la piena sufficienza, ha un livello buono discreto e ottimo.

PROGRAMMA DI: **CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA**

INSEGNANTE: **JESÚS TERESA PÉREZ VILLARREAL**

Las actividades y /o argumentos propuestos en la clase de conversación tienen como objetivo principal desarrollar la Expresión e Interacción orales correspondientes a un nivel de lengua B2 . Esto supone activar unos contenidos funcionales, gramaticales y léxicos específicos del nivel. La metodología y los instrumentos utilizados han sido : lectura interactiva de textos y visualización de vídeos para obtener/abstraer información ; búsqueda individual/en grupo de información adicional , estructurar un discurso y exponer a la clase en modo claro ; presentaciones de grupo sobre un tema común general siguiendo indicaciones ; expresar opiniones en un debate y/o sobre un tema; describir una obra de arte utilizando léxico específico entre otras.

PRIMER CUATRIMESTRE

1. “Niebla” , Miguel de Unamuno : Resumen oral y actividades por capítulos de la obra (Lectura graduada del verano) .
- 2 “Latinoamérica” – Calle 13 : Completar el texto y comentar las referencias histórico - políticas, económicas, geográficas presentes en la canción.
- 3“Canción protesta , Orígenes . La nueva canción chilena, años 70” A través de las composiciones de los grupos musicales chilenos Intillimani (El pueblo unido jamás será vencido) .
4. Los alumnos presentan algunas canciones protesta del mundo sobre temáticas distintas: La guerra, racismo, violencia y opresión, violencia de género, terrorismo

SEGUNDO CUATRIMESTRE

1. Algunos aspectos de las dictaduras de Argentina (1976-1983) : Causas, características
2. Lectura y comentarios del cuento del escritor argentino Julio Cortázar “, Graffiti” : Referencia a la dictadura argentina de 1976 -1983.
3. Antoni Gaudí y el modernismo catalán - “La casa Batlló” , “La Sagrada familia”
4. Proyección de la película “FRIDA”, Biografía y obra de la pintora surrealista mexicana. Dirección: Julie Taymor, 2002, EEUU y coproducción mexicana.
5. Presentación de algunos cuadros de la pintora mexicana : “Autorretrato en la frontera entre México y los EEUU” , “Autorretrato con pelo corto”,”Lo que el agua me dio”,”Las dos Fridas” , Autorretrato con collar de espinas.” “Henry Ford Hospital”
6. “El muralismo mexicano” - Definición y origen. Diego Rivera, exponente del muralismo mexicano

- “El hombre en el cruce de caminos” (Mural,D. Rivera, 1934) : Interpretación y simbología.

7. Ver el siguiente vídeo y comentar : El impresionante vertedero de residuos textiles - El desierto de Atacama – Chile” 8’09 Youtube

MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA

INSEGNANTE: CARMEN DE STEFANO

FINALITÀ EDUCATIVE

L'attività di insegnamento è stata finalizzata a

- ◆ potenziare la consapevolezza dell'esistenza di diversi modelli socio-culturali nella prospettiva della comprensione interculturale e dell'integrazione europea;
- ◆ consolidare la comprensione dello specifico storico- letterario quale espressione di cultura;
- ◆ consolidare l'interiorizzazione di efficaci procedure di studio e di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze: nel complesso gli alunni sono in grado di

- contestualizzare gli autori studiati, evidenziando gli aspetti più significativi delle opere prese in esame.

Competenze: mediamente gli alunni sono in grado di

- comprendere le informazioni principali in conversazioni, interviste, annunci in un linguaggio standard sui temi ed argomenti affrontati;
- interagire in discussioni sugli stessi;
- descrivere semplici esperienze ed avvenimenti;
- riferire e relazionare in lingua, su schema guidato o preordinato, sugli autori e i testi proposti;
- comprendere ed analizzare alcuni testi letterari;
- scrivere brevi testi con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale.

Capacità: complessivamente la classe dimostra di

- saper gestire comunicazioni di routine riguardanti uno scambio diretto di informazioni circa temi noti;
- saper sistemare in modo sufficientemente organico le conoscenze acquisite.

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e al loro autonomo e personale utilizzo, una parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente e, in alcuni casi, ottimo.

METODI E TECNICHE

Gli alunni sono stati guidati nell'approfondimento della conoscenza del linguaggio letterario e nel consolidamento delle conoscenze linguistiche. Sono stati, inoltre, stimolati alla riflessione critica, attraverso

la lettura, la comprensione e l'analisi dei brani scelti. La produzione orale è stata sviluppata tramite l'esposizione in lingua dei vari argomenti studiati e l'analisi dei testi proposti.

L'insegnamento della lingua, in armonia con l'approccio comunicativo, ha visto nell'**ora di conversazione**, in presenza, un momento privilegiato per le attività legate alla comprensione e produzione orale.

o **Criteri metodologici**

A seconda degli obiettivi e degli argomenti, si è fatto uso di lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo.

o **Mezzi, materiale didattico**

Libri di testo, materiale integrativo proposto dall'insegnante

Piattaforma GSuite, LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate **verifiche** formative e sommative. Le prime sono state svolte regolarmente attraverso la correzione dei compiti e l'osservazione dei comportamenti linguistici in fase di reimpiego. Le verifiche sommative sono state 2 per ogni quadrimestre.

A tali prove hanno fatto seguito momenti di recupero e di rinforzo delle conoscenze ed abilità individuali anche tramite il lavoro di gruppo.

L'8 aprile l'Istituto ha organizzato **una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato**, che ha riguardato la lingua tedesca, in quanto terza lingua straniera.

Per quanto riguarda la **valutazione**, i risultati delle prove oggettive sono stati integrati con quelli desunti dalla sfera comportamentale e personale di ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, del grado di partecipazione alle attività proposte, dell'impegno dimostrato in classe e nello svolgimento dei compiti per casa, dei progressi compiuti nello sviluppo delle singole abilità e competenze.

La valutazione complessiva è stata infine concordata con la collega di conversazione e ha fatto riferimento alla griglia comune dipartimentale.

PROGRAMMA SVOLTO

SPÄTROMANTIK: Geschichte und Gesellschaft. Literatur.

- J.F. von Eichendorff, *Aus dem Leben eines Taugenichts*

VORMÄRZ: Geschichte und Gesellschaft. Literatur.

- Heine, *Loreley*

Die schlesischen Weber

REALISMUS: Geschichte und Gesellschaft. Literatur (Der poetische Realismus)

- Fontane, *Effi Briest*

DEKADENZ UND EXPRESSIONISMUS: Geschichte und Gesellschaft. Literatur
(Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus).

- T. Mann: *Tonio Kröger*

- F. Kafka: *Brief an den Vater*

Die Verwandlung

Vor dem Gesetz

Eine kaiserliche Botschaft

VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS ZUM KRIEGSENDE: Geschichte und Gesellschaft.
Literatur (die Neue Sachlichkeit. Literatur in der Hitlerzeit).

- E. Kästner: *Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen?*

- B. Brecht: *Leben des Galilei*

Mein Bruder war ein Flieger

Die Oberen

Die Bücherverbrennung

VON DER STUNDE NULL BIS ZUR WENDE: Geschichte und Gesellschaft.

- Trümmerliteratur
- Die DDR: die sozialistische Literatur.
- C. WOLF, *Der geteilte Himmel*

Manuali di riferimento: “*Nicht nur Literatur NEU*” di A. Frassinetti, casa editrice Principato e
“*Meine Autoren*” di G. Motta, casa editrice Loescher.

RELAZIONE

La classe, composta da 14 alunni, è educata, disciplinata, e nel complesso interessata agli argomenti proposti. Il lavoro in classe, globalmente partecipato, ha visto un'attenzione e una presenza apprezzabili, e i risultati raggiunti sono stati nel complesso buoni.

In generale la classe ha risposto bene alle sollecitazioni proposte, anche se rispetto agli anni passati si è avvertito un calo di interesse e anche di risultati. In particolare, alcuni studenti hanno fatto fatica ad adeguarsi alla richiesta di uno studio costante ed approfondito, teso allo sviluppo di una capacità di analisi che vada oltre l'aspetto superficiale del testo e stimoli la riflessione personale. I risultati e le competenze raggiunte sono comunque nel complesso buone, pur in presenza di un numero limitato di alunni, i quali hanno evidenziato difficoltà generalizzate, dovute ad uno studio superficiale e discontinuo e a lacune pregresse.

Nel corso del viaggio di istruzione a Berlino gli alunni si sono fatti apprezzare per la loro correttezza, educazione e senso di responsabilità, mantenendo un atteggiamento sempre disponibile e collaborativo nei confronti degli insegnanti.

PROGRAMMA DI: CONVERSAZIONE TEDESCA

DOCENTE: GABRIELE MARIA WIRTH

Ore previste dal curriculum: 1 settimanale

Durante l'ora di conversazione che si svolge in compresenza con il docente di lingua, sono stati affrontati e/o approfonditi i seguenti contenuti:

temi d'attualità

- Schüler machen ein Interview mit der neuen Konversationslehrerin
- Vorsätze fürs neue Jahr
- Zukunft: Wie siehst du dich in 5-6 Jahren?
- B1 Dialog: gemeinsam eine Geburtstagsfeier planen (Ok Zertifikat Deutsch)
- Nachrichten leicht: mehr Grenzkontrollen in Deutschland
- B1 Thema präsentieren: Erklärung der einzelnen Schritte
- B1 Thema: Sollte man den Verkauf von süßen Snacks in Schulen verbieten?

- Der perfekte Tag von Leonhard Thoma: Audio, Fragen; Nacherzählung und ein Ende für die Geschichte erfinden
 - Nachrichten leicht: Israel durchsucht Kranken-Haus in Gaza
 - Ein Bild beschreiben: Lexikon, Schüler beschreiben das Bild “Feierabend” von Hans Baluschek - Nachrichten leicht: Nobelpreis für Iranerin
 - Nachrichten leicht: Smiley ist 60 Jahre alt
- Deutsche Welle: langsam gesprochene Nachrichten vom 13.01.2024: Audio und Manuskript des Artikels “weiterer Putin-Kritiker in Russland inhaftiert”
 - Nachrichten leicht: Proteste gegen Rechtsextreme und AfD
 - Deutsche Welle: Russland verliert mutigen Krieger
 - Deutsche Welle: Topthema “Wie gefährlich ist ChatGPT?”³

temi di civiltà tedesca

- Weihnachten: nicht materielle Weihnachtswünsche
- Holocaustgedenktag (Hansauland)

temi di letteratura tedesca

- Wolfgang Borchert: die Kurzgeschichte “Das Brot”

Orientierung

- Berlin Projekt

In vista dell’esame di stato nell’ultimo periodo sono previste esercitazioni orali soprattutto per quanto concerne l’aspetto lessicale.

MATERIA: MATEMATICA

INSEGNANTE:ROBERTO COGOTTI

CONTENUTI

FUNZIONI

Funzioni e loro classificazione.

Campo di esistenza e sua ricerca.

Rassegna delle principali funzioni e loro rappresentazione grafica.

Studio del segno. Intersezioni con gli assi.

Funzioni crescenti, decrescenti.

LIMITI

Intervalli limitati e illimitati. Intorni. Intorni circolari.

Limite: concetto intuitivo.

Introduzione storica all'analisi: ruolo di Newton, di Leibnitz e di Cauchy.

Definizioni di limite finito per x_0 finito e sua verifica

Definizione di limite infinito per x_0 finito e sua verifica

Definizione di limite finito per x_0 infinito e sua verifica

Definizione di limite infinito per x_0 infinito e sua verifica

Limite destro e sinistro.

Limite di somma, prodotto e quoziente di funzioni (senza dimostrazioni).

Forme indeterminate e loro risoluzione (casi $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞)

Limite di $\sin x/x$ per $x \rightarrow 0$ (senza dimostrazione) e sue applicazioni nel calcolo di limiti.

Funzioni continue. Tipi di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui e loro ricerca

DERIVATE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata.

Significato geometrico della derivata.

Calcolo della derivata mediante la definizione.

Equazione della retta tangente a una curva.

Regole di derivazione per le funzioni elementari: costante, potenza (con indice intero, razionale o negativo), seno, coseno, funzioni goniometriche, esponenziale, logaritmo.

Derivata di una somma di funzioni, di un prodotto e di un quoziente di funzioni.

Derivata di potenza di funzione.

Derivate di ordine superiore.

Derivate in fisica.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Punti stazionari: significato geometrico, classificazione e criteri di ricerca.

Intervalli di crescita e decrescenza e loro ricerca.

Massimi e minimi relativi e loro ricerca.

Flessi orizzontali e loro ricerca.

Concavità e convessità. Intervalli di concavità e loro ricerca.

Flessi: definizione, significato.

Studio delle funzioni algebriche e costruzione del loro grafico.

OBIETTIVI

Obiettivi considerabili come raggiunti, pur se in misura diversa dai diversi studenti, o in alcuni casi in modo solo parziale e limitato

Conoscenze

Conoscere regole, proprietà, simbolismi, operazioni e procedure relativamente ai contenuti studiati
Conoscere eventuali limiti di applicazione o di validità

Abilità

Riconoscere, giustificare o dimostrare proprietà inerenti lo studio delle funzioni e la costruzione dei relativi grafici

Riconoscere relazioni e correlazioni tra concetti

Individuare collegamenti logici, premesse, conseguenze, analogie

Usare un linguaggio corretto e appropriato nella terminologia e nella concatenazione logica

Competenze

Utilizzare consapevolmente regole e procedure di calcolo

Saper scegliere tra metodi risolutivi alternativi

METODOLOGIA

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazione guidata

Interventi di recupero

TIPI DI VERIFICA

Colloqui orali

Esercizi di calcolo e di applicazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti

Uso di un linguaggio specifico e appropriato

Padronanza del formalismo e del simbolismo matematico

Padronanza nell'applicazione delle tecniche di calcolo

Capacità argomentativa, dimostrativa e dialettica

Capacità intuitive e di collegamento logico e analogico

CRITERI DI SUFFICIENZA

Conoscenze qualitative sostanzialmente corrette anche se non approfondite

Conoscenze quantitative estese a tutti gli argomenti fondamentali

Uso di un linguaggio sostanzialmente corretto pur se in un contesto espressivo personale e poco rigoroso

Uso di un formalismo e di un simbolismo consapevole e non equivocabile, anche se poco rigoroso

Capacità di applicare le tecniche di calcolo in modo sostanzialmente corretto in esercizi e situazioni standard

MATERIA: FISICA
INSEGNANTE: ROBERTO COGOTTI

CONTENUTI

ELETTRICITA'

Fenomeni elettrici fondamentali.

Conduttori e isolanti. Tipi di elettrizzazione.

Carica elettrica. Forza di Coulomb.

Confronto tra forze elettriche e gravitazionali

Somma di forze elettriche.

Costante dielettrica.

Campo elettrico.

Campo di cariche puntiformi.

Linee di forza. Campo uniforme e di dipolo.

Somma di campi.

Energia potenziale elettrica. Energia potenziale e lavoro.

Energia potenziale per cariche puntiformi.

Potenziale, differenza di potenziale.

Potenziale e movimento delle cariche

Condizioni elettrostatiche.

Distribuzione delle cariche sui conduttori in elettrostatica.

Campo e potenziale in condizioni elettrostatiche.

Potere delle punte. Schermi elettrostatici. Gabbia di Faraday.

Capacità di un conduttore.

Condensatori.

Condensatori piani. Campo e capacità di un condensatore piano

CORRENTE ELETTRICA

Moto di una carica in un campo elettrico: inizialmente ferma o con velocità iniziale

Corrente elettrica. Intensità di corrente.

Circuiti elettrici.

Generatori di tensione. Forza elettromotrice.

Relazione tra corrente e differenza di potenziale.

Leggi di Ohm.

Resistenza. Resistività.

Cause microscopiche della resistenza.

Resistenze in serie e parallelo (dimostrazioni).
Risoluzione di circuiti.
Energia della corrente elettrica. Potenza elettrica.
Effetti della corrente. Conservazione dell'energia elettrica.
Effetto Joule.
Effetto luminoso nei solidi e nei gas.

MAGNETISMO

Magnetismo naturale e artificiale.
Campo magnetico. Campo magnetico terrestre.
Campo generato da una corrente.
Campo generato da un conduttore rettilineo: legge Biot-Savart.
Forza elettromagnetica.
Rotazione di una spira. Motori elettrici.
Permeabilità magnetica nei materiali.

ELETTROMAGNETISMO

Flusso del campo magnetico. Flusso concatenato.
Variazioni di flusso.
Induzione elettromagnetica.
Leggi delle correnti indotte.
Alternatore.
Corrente alternata. Valori efficaci. Impedenza. Sfasamento.
Cenni su equazioni di Maxwell.
Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche.
Velocità delle onde e.m.
Spettro elettromagnetico.
Caratteristiche e applicazioni per onde radio, microonde, infrarosso, visibile, ultravioletto, raggi X, raggi γ .

FISICA QUANTISTICA

Grandezze continue e discrete.
Fenomeni in contraddizione con la fisica classica.
Ipotesi di Planck e concetto di quantizzazione.
Quantizzazione della radiazione; fotoni
Aporie dei primi modelli atomici

Ipotesi di Bohr e quantizzazione del momento angolare
Modello di Bohr per l'atomo di idrogeno
Serie spettrali
Proprietà ondulatorie della materia; ipotesi di de Broglie
Dualismo onda-corpuscolo
Principio di indeterminazione e delocalizzazione delle particelle
Determinismo e probabilismo
Oggettività e ruolo dell'osservatore

OBIETTIVI

I seguenti obiettivi sono stati perseguiti nel corso dell'anno e raggiunti, pur se in misura diversa e a volte incompleta, dai diversi studenti:

Conoscenze rispetto a ciascuno dei contenuti:

- definizione operativa, unità, strumenti e metodi di misura delle grandezze introdotte
- le formule matematiche che mettono in relazione le grandezze
- il significato concettuale delle grandezze fisiche introdotte
- eventuali rappresentazioni grafiche
- collegamenti con altri contenuti, in modo da costituire un corpo organico di conoscenze

Abilità

1. Usare un linguaggio corretto, sintetico, sequenziale e specifico
2. Utilizzare il formalismo matematico basilare (algebrico, vettoriale, grafico) negli argomenti di fisica e nella soluzione di problemi
3. Eseguire calcoli numerici su varie grandezze fisiche
4. Cogliere, sotto opportuni stimoli, nessi e relazioni tra i concetti studiati
5. Riassumere, analizzare, parafrasare testi e contenuti di argomento essenzialmente noto
6. Raccogliere, ordinare, rappresentare (con tabelle e grafici), elaborare i dati
7. Interpretare grafici e tabelle
8. Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
9. Inserire concetti e temi fondamentali della fisica nel contesto culturale generale

METODOLOGIA

Lezione frontale
Lezione dialogata
Interventi di recupero

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Colloqui o interventi orali
Questionari a risposta aperta
Esercizi applicativi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti

Uso di un linguaggio specifico e appropriato

Uso corretto del formalismo e del simbolismo fisico e matematico

Capacità argomentativa, dimostrativa e dialettica

Capacità intuitive e di collegamento logico e analogico

Capacità di applicare le conoscenze in calcoli e misure di grandezze fisiche

CRITERI DI SUFFICIENZA

Conoscenze qualitative sostanzialmente corrette anche se non approfondite

Conoscenze quantitative estese a tutti gli argomenti fondamentali

Uso di un linguaggio sostanzialmente corretto pur se approssimato e poco rigoroso

Uso di un formalismo e di un simbolismo non equivocabile, anche se poco rigoroso

Capacità di applicare cognizioni e metodi in modo sostanzialmente corretto in esercizi e problemi standard

RELAZIONE

Ho condotto questa classe per tutti i 5 anni di corso, durante i quali la fisionomia stessa della classe è mutata considerevolmente, sia per il numero di elementi via via decrescente che per un progressivo miglioramento nella disponibilità e nell'attitudine allo studio e all'impegno scolastico. L'acquisizione di adeguate capacità espressive, di orientamento all'interno della rete concettuale, di capacità di gestione e di organizzazione dei propri impegni sono dati positivi che hanno riguardato in varia misura quasi tutti gli studenti.

Lo svolgimento della didattica ha risentito di una riduzione del numero di ore di lezione per motivi concomitanti (uscite, simulazioni, etc.), ma è stato tuttavia favorito dal contenuto numero degli studenti della classe, che si sono dimostrati collaborativi. Per questo si è imposto in alcuni casi uno svolgimento più sintetico e meno approfondito di specifiche e limitate parti di programma, mantenendo comunque, a conclusione del programma di fisica, la trattazione di un argomento di fisica moderna.

Il rendimento finale appare naturalmente differenziato a seconda delle capacità, dell'impegno nello studio, della frequenza (che non per tutti è stata assidua) e della partecipazione alle lezioni. In casi isolati, tale rendimento rimane almeno in parte deficitario; in altri casi i risultati sono senz'altro buoni, e comunque sostenuti da una costante volontà di miglioramento.

Il programma di matematica è stato finalizzato allo studio e alla costruzione del grafico delle funzioni; pur svolgendo con la dovuta accuratezza i concetti portanti (limiti, derivate, continuità, significati geometrici, etc.) e curando sistematicamente l'applicazione di calcolo, si sono generalmente omissi teoremi e dimostrazioni (p.es. delle regole di derivazione, del limite $\sin x/x$, etc.). I risultati raggiunti dagli allievi nella padronanza e nella consapevolezza sia del calcolo che delle correlazioni grafiche sono globalmente senz'altro soddisfacenti.

Per la fisica si è sempre cercato di favorire un apprendimento consapevole, ragionato e organico della materia che superasse la mera ripetizione di nozioni e concetti, con esiti piuttosto differenziati da studente a studente. Esercizi applicativi sono stati svolti soprattutto nella prima parte del programma di fisica.

MATERIA: SCIENZE
INSEGNANTE: MARIA ADELAIDE TOMEI

FINALITA'

Raggiungimento discreto di un metodo di studio autonomo e consapevole e di uno sviluppo di capacità di analisi, sintesi e valutazione

Formazione discreta di coscienze attente agli equilibri biologici ed ambientali in vista di un effettivo miglioramento della qualità della vita

Formazione discreta della propria personalità attraverso le conoscenze sulla specie umana, favorendo un positivo rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente

OBIETTIVI da CONSEGUIRE

Acquisizione discreta del metodo scientifico

Comprensione discreta di quanto le conquiste scientifiche siano suscettibili di ampliamenti, verifiche e spesso anche di modificazioni profonde alla luce di nuove scoperte

Buone la rilevazione, descrizione, spiegazione delle caratteristiche fondamentali dei fenomeni geologici. Discreta la rilevazione, descrizione e spiegazione dei concetti fondamentali della chimica e delle biotecnologie.

Utilizzazione sufficientemente autonoma dei termini scientifici anche in riferimento alle nuove conoscenze nel settore della biologia

CONOSCENZE, ABILITA', PRESTAZIONI E COMPETENZE (testate per la maggior parte della classe)

La conoscenza dei contenuti disciplinari dei nuclei tematici della materia è piu' che discreta .

Infatti nel corso del triennio la classe ha raggiunto le seguenti abilità :

Analisi, sintesi ed elaborazione personale discreta

Acquisizione discreta di un metodo che consenta allo studente una corretta indagine sulla natura .

Comunicazione orale e scritta adeguata

Acquisizione discreta di una mentalità scientifica che passando dalle operazioni concrete giunga al ragionamento logico-formale

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, libro di testo, riviste specializzate, commento ed interpretazione di dati e tabelle, correzione degli apparati didattici presenti alla fine di ciascuna unità didattica.

SUSSIDI DIDATTICI

DVD, laboratorio scientifico ed informatico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Problemi, domande aperte, questionario, colloquio, prove simulate

Unità Didattica

- 1) Fenomeni vulcanici: i fenomeni causati dall'attività endogena I corpi magmatici intrusivi. I vulcani e i prodotti della loro attività. La struttura dei vulcani centrali. Le diverse modalità di eruzione. Il vulcanesimo secondario. La distribuzione geografica dei vulcani. L'attività vulcanica in Italia.
- 2) Fenomeni sismici: i terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Il rilevamento delle onde sismiche. Intensità e magnitudo dei terremoti. La prevenzione sismica. Il rischio sismico in Italia.
- 3) Modello interno della Terra: come si studia l'interno della terra. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna. Calore interno e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre.
- 4) Teoria della deriva dei continenti: La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- 5) Tettonica delle zolle: la teoria della tettonica delle zolle. I margini divergenti, convergenti, conservativi. Il motore della tettonica delle zolle. Tettonica delle zolle e attività endogena. Le principali strutture della crosta oceanica e continentale. L'orogenesi.
- 6) Chimica organica: alcani, alcheni, alchini. Orbitali ibridi. Composti aromatici.
- 7) Gruppi funzionali : Alcoli di notevole interesse. Fenoli ed eteri: definizione. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. I derivati degli acidi carbossilici. Il sapone e i detergenti. Ammine: nomenclatura. Ammidi. Polimeri di sintesi. Le biomolecole: Carboidrati. Amminoacidi. Le proteine. Acidi nucleici e nucleotidi. La struttura del DNA. IL codice genetico. Gli enzimi. Le vitamine. I lipidi. Fosfolipidi. Steroidi.
- 8) Le basi della biochimica: la cellula. Il ruolo dell'ATP: struttura dell'ATP. Respirazione cellulare (solo schema generale)
- 9) Dalle biotecnologie all'ingegneria genetica: che cosa sono le biotecnologie. Produzione di proteine. La PCR. Sequenziamento del DNA. Libreria genomica e libreria a cDNA. Genomica e proteomica. Struttura di un virus. Gli anticorpi monoclonali. Tecnologia delle cellule staminali. Clonazione. Vaccini e anticorpi. Gli OGM: piante transgeniche. Le biotecnologie e le sue applicazioni
- 11) CLIL : in cooperazione con la professoressa di Inglese prof. Foglia Francesca, sono state effettuate 8 ore sui seguenti argomenti: Diabete e cellule staminali.
- 12) Conferenza della Prof. Francesca Cifella dell'Università Roma Tre sulla Tettonica a Placche.

Libri di testo: Valitutti -Taddei : Carbonio metabolismo e biotech. ZANICHELLI

Lupia Palmieri Parotto: Dinamica endogena ZANICHELLI

RELAZIONE

La classe è costituita da 14 studenti, 10 femmine e 4 maschi. Dal punto di vista disciplinare gli studenti, si sono dimostrati nel complesso, abbastanza responsabili e puntuali nel seguire le attività proposte. Inoltre alcuni elementi sono migliorati nel profitto e nella partecipazione nel corso del triennio.

Per quanto riguarda la didattica e gli obiettivi di apprendimento i programmi risultano svolti secondo quanto prefissato mentre riguardo al rendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto le competenze specifiche discrete; alcuni si sono anche distinti per impegno e partecipazione con risultati ottimi e qualcuno eccellenti.

Il clima nella classe è sempre stato sereno e buono come pure il livello di dialogo e di comunicazione scolastica stabilitosi.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: PAOLA MATHIS

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Favorire la conoscenza del territorio e della città di Roma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Organizzazione dell'attività di insegnamento/apprendimento mediante unità didattiche e moduli di approfondimento anche di carattere laboratoriale e interdisciplinare per la maturazione di competenze;
- lezioni frontali e dialogate; *cooperative learning* e *learning by doing*;
- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera;
- utilizzo di fonti testuali, di video, ricerche bibliografiche e sitografiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- uscite didattiche a siti, musei, mostre, eventi di particolare attinenza con il programma svolto.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education (già GSuite for Education) con la creazione di classi virtuali. Si è talvolta utilizzata una metodologia didattica ispirata alla *Classe capovolta* attraverso la condivisione su Classroom di videolezioni registrate, video, materiali, test, attività di webquest, poi discussi nelle lezioni in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Giuseppe Nifosì, *L'arte allo specchio. Arte ieri oggi.3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Laterza 2018

Video, siti internet, ppt, presentazioni e materiale preparato dal docente e condiviso con la classe attraverso Classroom (Google Workspace for Education).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità 1: NEOCLASSICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour

Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

J.L. David: classicismo e impegno civile (sacrificio per la libertà e la patria)

A. Canova: la classicità come ideale estetico (il mito come fonte di ispirazione; il valore del monumento funerario)

OPERE:

David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone al Passo del Gran San Bernardo*

Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere Vincitrice.*

Unità 2: ROMANTICISMO

Inquietudini preromantiche

Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli

La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco (E. Burke; Cozens)

Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo

Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale

L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner

L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez

OPERE:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida y Maja desnuda; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio;*

Füssli: *L'incubo;*

Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*

Constable: *Il mulino di Flatford;*

Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Géricault: *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*

Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo*

Hayez: *I vespri siciliani; Il bacio.*

Unità 3: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

Accademia vs Realtà

La nascita del mercato dell'arte: Salon e collezionismo privato

Positivismo, Naturalismo, progresso tecnologico e arte

Città e modernità

La donna nell'arte

Pittura *en plein air*

Nascita della fotografia

Il Realismo in Francia: Courbet, Daumier

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli

Vita moderna e nuove tecniche pittoriche:

Manet e l'Impressionismo (Monet, Renoir, Degas)

OPERE

Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici; L'Angelus*

Courbet: *Dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier*

H. Daumier: *Vagone di terza classe; La lavandaia*

Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*
Manet: *Bevitore di assenzio; La colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies-Berger.*

Monet: *Impressione: il sorgere del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; La gare Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*

Renoir: *Ritratto di Madame Charpentier; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*

Degas: *La famiglia Bellelli; La Classe di danza; L'assenzio.*

Unità 4: IL POSTIMPRESSIONISMO

Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo

Neoimpressionismo (Seraut); Cézanne, Van Gogh, Gauguin

Natura come foresta di simboli: parole e immagini nel Simbolismo

Istanze di rinnovamento: le Secessioni - Klimt

(Femme fatale; Eros e thanatos; estetismo e decorativismo; sincretismo; opera d'arte totale)

Cenni sull'Art Nouveau (Gaudì e il Modernismo catalano)

Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch

OPERE:

Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières.*

Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti (1906)*

Van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Seminaio al tramonto; Campo di grano con corvi.*

Gauguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Moreau: *L'apparizione (Salomè).*

Böcklin: *L'isola dei morti*

Cenni su Gaudì: *Casa Batlló; Sagrada Família*

Klimt: *Il fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Le tre età della donna;*

Ölbrich: *Il palazzo della Secessione viennese.*

Munch: *Pubertà; Sera sul viale Karl Johan; Vampiro (Amore e dolore); La danza; L'urlo.*

Unità 5: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

La rottura con il passato

La forza del colore e dei segni: Espressionismo

Fauves – Matisse (apollineo e dionisiaco; slancio vitale)

Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo: Kandinskij

Forme e spazio (la quarta dimensione): Picasso e il Cubismo

Velocità e simultaneità: Futurismo

OPERE:

Matisse: *Lusso, calma e voluttà; La joie de vivre; La danza; La stanza rossa.*

Kandinskij: *Primo acquarello astratto; Quadro con arco nero; Composizione VII*

Picasso: *La vita; Les demoiselles d'Avignon; Violino, bicchiere, pipa e calmaio; Natura morta con sedia impagliata; Bicchiere e bottiglia di Suze; Guernica.*

Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; quelli che vanno; quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio.*

Unità 6: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

La negazione dell'arte: Dadaismo

L'enigma dell'esistenza: De Chirico e la Metafisica

Automatismo e inconscio: Surrealismo

Cenni alla Bauhaus di Gropius

OPERE:

Duchamp: *Fontana e Ready made; Gioconda con i baffi - L.H.O.O.Q.*

De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; Ritratto premonitore di Apollinaire; Le muse inquietanti.*

Dalì: *La persistenza della memoria; Enigma del desiderio, mia madre.*

Magritte: *Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana; Gli amanti; Golconda.*

Mirò: *Il carnevale di Arlecchino.*

USCITE DIDATTICHE

- Uscita didattica: Galleria Borghese (2/11/2023)

RELAZIONE

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolandone l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma dei fenomeni artistici e dei linguaggi visivi. Si è inoltre lavorato per lo sviluppo di una dimensione estetica personale che possa avere, nei casi più recettivi, anche una ricaduta positiva sulla qualità della vita e sulla formazione di un atteggiamento libero e critico nei confronti della realtà. L'insegnamento della Storia dell'arte ha avuto anche una particolare curvatura verso le competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

La maggior parte classe ha lavorato negli anni con serietà e impegno, dimostrando una maturazione nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e raggiungendo risultati complessivamente discreti e buoni e, in alcuni casi, ottimi in termini di competenze disciplinari e consapevolezza

PERCORSI TRASVERSALI di ARTE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si sono svolti i seguenti moduli di approfondimento di tematiche legate all'Educazione al Patrimonio culturale e ambientale anche a carattere interdisciplinare:

- ***Democrazia e Bellezza: educazione al patrimonio culturale. La Tutela dei beni culturali: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione al Codice dei Beni culturali.*** (2 ore)

Finalità e obiettivi:

Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e la sua ricaduta sulla vita e il benessere dei cittadini;

Far comprendere il lungo percorso della formazione del concetto di patrimonio culturale e della legislazione volta alla sua tutela e valorizzazione;

Conoscere i contenuti essenziali della attuale normativa di tutela e valorizzazione.

- ***Le donne nell'arte e dell'arte: la condizione femminile dall'Ottocento ad oggi attraverso le opere d'arte e le artiste donna*** (1 ora di lezione in classe + lavoro individuale a casa)

Lavoro di approfondimento e ricerca sulla condizione e l'emancipazione femminile condotto a partire da una selezione di dipinti aventi per soggetto figure femminili e/o realizzati da artiste. Nell'elaborazione dei contenuti si sono sollecitati i collegamenti con altre discipline, in particolare con la storia e la letteratura, e la riflessione personale anche in riferimento al tema della violenza di genere.

Le schede di presentazione delle opere redatte dagli studenti sono state raccolte e pubblicate su un Google Sites dedicato:

<https://sites.google.com/liceomontaleroma.it/5dledonnedellartenellarte?usp=sharing>

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL II BIENNIO:

a.s. 2022-2023: ***Beni culturali e terremoti. Principi del Restauro. I casi della Basilica di San Francesco ad Assisi e delle chiese dell'area dell'Italia centrale colpita dal sisma del 2016*** (3 ore).

a.s. 2021-2022: ***Il museo: nascita, storia e funzioni dell'istituzione museale***. I concetti di tutela e valorizzazione. Ricerca sul web dei principali musei d'arte antica di Roma e visita virtuale.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
INSEGNANTE: VALERIO MEDORI

Contenuti individuati coerenti con l'età evolutiva

Esercizi

- Individuali e di squadra
- A corpo libero e con attrezzi
- Giochi tecnici semplificati
- Attività ludico – competitive di tipo formativo e propedeutici ai giochi sportivi
Giochi sportivi
- Pallavolo, tennis tavolo, badminton, basket, giochi ludici.

Attività pratiche svolte

Individuali e di gruppo, in palestra, sul posto ed in deambulazione

A corpo libero, con piccoli attrezzi ai grandi attrezzi

Esperienze competitive di classe

Conoscenze teoriche

- Cenni di motricità umana (energia e coordinazione)
- Argomenti generali legati alla cultura del movimento umano ed alla pratica sportiva
- Conoscenze in merito all'alimentazione
- Conoscenze di primo soccorso

Metodo di lavoro

Globale, analitico e misto a seconda dei contenuti proposti

Tutte le attività saranno svolte in relazione all'età ed al grado di sviluppo psicofisico degli studenti

Mezzi

Esercizi, giochi, percorsi e gare

Spazi

Palestra, campo esterno

Attrezzature

Piccoli e grandi attrezzi della palestra

Criteri di valutazione

Osservazione e valutazione del livello delle capacità motorie acquisite

Osservazione del livello delle abilità tecniche acquisite

Osservazione del comportamento all'interno del gruppo classe e della squadra

Partecipazione attiva alle attività proposte durante le lezioni

Le verifiche effettuate sono state svolte in forma pratica

Aspetti disciplinari

I ragazzi si sono dimostrati educati alla convivenza civile e scolastica ed hanno dimostrato interesse per la materia partecipando a tutte le lezioni proposte.

Rispetto degli spazi e dei compagni in tutti i momenti della lezione

Obiettivi

Di tipo educativo

- Miglioramento del comportamento personale nelle attività di gruppo
- Miglioramento del comportamento personale nelle attività e gare sportive
- Considerazione delle attività motorie, ludiche sportive quali fattori di miglioramento e mantenimento della salute e benessere psicofisico

Di tipo formativo

- Miglior inserimento nel gruppo classe
- Miglior senso di autonomia organizzativa nelle attività svolte

Di tipo didattico

- Miglioramento e consolidamento delle capacità motorie
- Miglioramento delle capacità sportive

Di tipo cognitivo

- Conoscenze di base del proprio corpo
- Conoscenze di base dell'allenamento sportivo
- Conoscenze di base per un armonico sviluppo psicofisico e culturale

RELAZIONE

La classe ha dimostrato interesse ed ha accettato di svolgere volentieri tutto ciò che gli è stato proposto.

Attraverso le proposte didattiche si è favorito lo sviluppo integrale degli alunni grazie ad una migliore conoscenza ed accettazione di se stessi, un migliore adattamento alla fatica, una maggiore autonomia, una più ricca partecipazione alla responsabilità nel quadro nella vita sociale. Si è lavorato sulle attitudini motorie con lo scopo di stimolare lo sviluppo motorio, di favorire lo sviluppo dell' intelligenza pratica, di aiutare l' acquisizione del dominio emozionale e la formazione del carattere, di facilitare l' affermazione di sé e la relazione con gli altri.

La scelta metodologica è stata molto flessibile in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più adatto per creare una valida motivazione. Si è dato spazio ad esercitazioni collettive, individuali, a coppie, in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sull' apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, così ogni elemento acquisito è risultato propedeutico al successivo, rispettando i principi dell' adeguatezza e della progressività del lavoro

La valutazione dei risultati conseguiti ha tenuto conto, inoltre, del livello psicomotorio di partenza, dei progressi individuali nell' apprendimento, dell' impegno e del grado di partecipazione.

MATERIA: IRC

INSEGNANTE: **GIACOMO CAMPANILE**

- Verso il Giubileo del 2025
- Religione e musica. Alleluja Pasquale in Haendel dal Messiah. Una delle più belle resurrezioni della storia dell'arte, quella di Piero della Francesca a San Sepolcro.
- La Flagellazione di Cristo, Piero della Francesca e Caravaggio e la Pasqua di Cristo.
- La Passione secondo Giovanni di Bach. BWV 245.
- Le Parabole del Regno di Dio
- Mercoledì delle Ceneri. Inizio della grande Quaresima
- Religione e Arte. Alla scoperta del più antico Museo italiano, i Musei Capitolini (1471)
- Religione e architettura. Chiesa del Padre Misericordioso. Architetto Maier. VS Sant'Ivo alla sapienza architetto Borromini
- GIUBILEO 2025.
- Ricordati di santificare le feste. Il terzo comandamento.
- Composizioni poetiche natalizie delle tradizioni popolari.
- La Religione Cattolica e la costituzione italiana
- Arte, colori e simboli della tradizione natalizia
- Religione, arte, storia. La Basilica Papale di San Paolo fuori
- Il giorno di tutti i Santi, 1° novembre, noto popolarmente anche come Ognissanti è una festa cristiana che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i santi. Colori e simboli del Natale
- La basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura, Arte e Religione.
- Preghiera della pace di San Francesco. Riflessioni sulla Pace.
- Il Cantico delle Creature (Canticum o Laudes Creaturarum), anche noto come Cantico di Frate Sole, è il testo poetico più antico della letteratura italiana. Ne è autore Francesco d'Assisi 1220. Liliana Cavani, Francesco di Assisi, 1966, film. 25 minuti
- Analisi teologica dell'Inno del Montale

FINALITÀ/OBIETTIVI CONSEGUITI

Le finalità desunte dal Programma nazionale d'IRC e dalla legislazione scolastica vigente, sono valide in qualsiasi ambiente:

1. Contribuire al pieno sviluppo della personalità dello studente.
2. Promuovere la conoscenza delle realtà religiose presenti nell'ambiente.

1. Promuovere la comprensione dei principi essenziali della Religione Cattolica, per consentire una *conoscenza* completa e corretta del patrimonio storico culturale del popolo italiano (Concordato, art. 9).

2. Gli studenti saranno *abilitati* ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

CONOSCENZEABILITA', PRESTAZIONI COMPETENZE

Teologico, biblico, storico, artistico, morale riguardo al fenomeno religioso
Gli studenti saranno *abilitati* ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

Capacità d'ascolto, dialogo, d'accoglienza dell'altro. Ricerche interdisciplinari. Saper cogliere le distinzioni dottrinali riguardo le grandi religioni.

Saper lavorare in gruppo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel processo didattico saranno avviate molteplici *abilità*: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali), la *ricerca interdisciplinare*, il confronto e il *dialogo* con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Attueremo la nostra programmazione usufruendo delle prospettive bibliche, teologica, storica. Si farà largo uso degli strumenti informatici, computer e internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DI SUFFICIENZA APPLICATI

Partecipazione attiva al dialogo educativo, conoscenza di base delle S. Scritture. Disponibilità e partecipazione ai lavori di gruppo. Socializzazione e correttezza comportamentale.

RELAZIONE

Gli studenti, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Ottimi sono i livelli di partecipazione.

La curiosità cognitiva degli studenti è ottima, affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Scienze motorie e sportive	COORDINATORE Prof. Valerio MEDORI	FIRMATO
Lingua e letteratura italiana	BERRETTINI PAOLA	FIRMATO
Lingua e cultura inglese	TREGLIA PATRIZIA	FIRMATO
Conversazione inglese	CARTISANO GIOVANNA	FIRMATO
Lingua e cultura spagnola	LILLO VINCENZA	FIRMATO
Conversazione spagnolo	PEREZ VILLARREAL JESUS TERESA	FIRMATO
Lingua e cultura tedesca	DE STEFANO CARMEN	FIRMATO
Conversazione tedesco	WIRTH GABRIELE MARIA	FIRMATO
Storia dell'Arte	MATHIS PAOLA	FIRMATO
Storia	MOLINO GIUSEPPE	FIRMATO
Filosofia	MOLINO GIUSEPPE	FIRMATO
Matematica	COGOTTI ROBERTO	FIRMATO
Fisica	COGOTTI ROBERTO	FIRMATO
Scienze naturali	TOMEI MARIA ADELAIDE	FIRMATO
Religione/Attività alternative	CAMPANILE GIACOMO	FIRMATO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Francesco ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma,

n.b. firmato in originale nella copia cartacea